



Decreto Presidente Giunta n. 168 del 05/08/2013

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE, PRESSO L'IMPIANTO STIR IN LOCALITA' PIANODARDINE DEL COMUNE DI AVELLINO, DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FRAZIONE ORGANICA, DERIVANTE DAL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a. l'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1, dispone che "Al fine di garantire la realizzazione urgente dei siti da destinare a discarica, nonché ad impianti di trattamento o di smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procede, sentiti le Province e gli enti locali interessati, alla nomina, per la durata massima di dodici mesi, di commissari straordinari, da individuare fra il personale della carriera prefettizia o fra i magistrati ordinari, amministrativi o contabili o fra gli avvocati dello Stato o fra i professori universitari ordinari con documentata e specifica competenza nel settore dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, che abbiano adeguate competenze tecnico-giuridiche;
- b. con DPR n. 79 del 6.4.2011 la Prof.ssa Giovanna Ferrari, professore Ordinario di Impianti Chimici presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno, è stata nominata Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1, per l'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione, presso l'impianto STIR in località Pianodardine del Comune di Avellino, di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani.;
- c. con modifica introdotta dall'art. 2, comma 2, lettera a) del D.L. 25 gennaio 2012, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 28, la durata massima degli incarichi commissariali viene stabilita in ventiquattro mesi;
- d. con DPR n.129 del 23.4.2012 si è preso atto di tale modifica e per l'effetto è stato indicato in ventiquattro mesi la durata dell'incarico commissariale conferito alla Prof.ssa Giovanna Ferrari ;

PRESO ATTO

- a. che la prof.ssa Giovanna Ferrari ha rassegnato le proprie dimissioni ;
- b. della modifica introdotta dall'art. 3, comma 3, lettera a) del d.l. n. 43 del 26.4.2013, convertito con modificazioni dalla legge 24.6.2013, n. 71, che indica in trentasei mesi la durata massima degli incarichi commissariali;

CONSIDERATO che, rimane concreta ed attuale la necessità di garantire la realizzazione dell'opera in parola ;

VISTA la nota prot. 11689//UDCP/Gab./VCG2 del 19.7.2013 con la quale è stato indicato, per il conferimento dell'incarico in questione, il prof. Ing. Flavio Fucci, Ordinario di "Impianti termotecnici e di Energetica" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi del Molise;

RITENUTO che in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate e in linea con il principio di omogeneità e razionalizzazione delle attività amministrative, di dover procedere alla sostituzione, del Commissario Straordinario, conferendo l'incarico al suindicato prof. Ing. Flavio Fucci il quale è in possesso dei requisiti previsti;

VISTA

- a. la nota prot. n. 9768/UDCP/Gab./VCG2 del 20.6.2013, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario della provincia di Avellino e al Commissario Straordinario del Comune di Avellino di esprimere il proprio avviso in ordine alla nomina di cui al presente decreto;
- b. la nota prot. n. 37847 del 24.6.2013 con la quale il Commissario straordinario della Provincia di Avellino ha espresso favorevole avviso;
- c. la nota prot. n. 32713 del 28.6.2013 con la quale il Sindaco del comune di Avellino ha espresso parere favorevole ;

VISTO il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 e ss.mm. e ii.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. il prof. Ing. Flavio Fucci, Ordinario di "Impianti termotecnici e di Energetica" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi del Molise, è nominato, dalla data di adozione del presente decreto e fino al 6.4.2014, Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 e ss.mm. e ii., per l'assolvimento dei compiti nello stesso previsti e con i poteri ivi conferiti, ai fini della realizzazione e gestione, presso l'impianto STIR in località Pianodardine del Comune di Avellino, di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani;
2. il predetto Commissario, nella funzione di amministrazione aggiudicatrice, provvederà ad individuare, con il sistema di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il soggetto aggiudicatario della concessione per la costruzione dell'impianto e per la sua gestione funzionale ed economica, da affidare ai sensi dell'art. 143 del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
3. a tal fine il Commissario Straordinario curerà gli adempimenti e assumerà tutte le determinazioni occorrenti per l'espletamento della procedura negoziata, di cui al predetto art. 57 - ivi compresa la redazione del progetto preliminare - ai fini dell'individuazione del concessionario, con oneri finanziari a carico del bilancio della Provincia di Avellino;
4. per l'espletamento dell'incarico il predetto Commissario si avvarrà, ai sensi del citato art. 1, comma 2 del D.L. n. 196/2010, degli uffici preposti della Provincia di Avellino, senza nuovi, o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate, nell'ambito

del bilancio del predetto Ente, oltre che del supporto degli uffici regionali competenti, dell'ARPAC e del competente Dipartimento della ASL di Avellino;

5. il Commissario Straordinario con cadenza bimestrale provvederà a relazionare, sullo stato degli adempimenti e delle attività di cui al presente decreto, il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore regionale all'Ambiente e alla Programmazione e Gestione dei Rifiuti, l'Area Generale di Coordinamento Regionale n. 21 e il Commissario straordinario della Provincia di Avellino e, a conclusione dell'incarico, trasmetterà ai medesimi soggetti una dettagliata relazione finale, corredata della rendicontazione delle somme spese;
6. entro 20 giorni dalla comunicazione del presente decreto il Commissario Straordinario provvederà a redigere e rimettere ai soggetti di cui al punto 5 apposito piano per la realizzazione dell'impianto, corredato del crono programma, che dovrà essere coerente con il termine di cui al punto 1). Qualora, per giustificati motivi non preventivabili o conseguenti a cause sopravvenute non fosse possibile rispettare i tempi stabiliti dal predetto crono programma, il Commissario Straordinario provvederà ad informarne tempestivamente i medesimi soggetti;
7. è rinviata a successivo decreto la fissazione dei criteri per la determinazione del compenso spettante al Commissario Straordinario, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico e documentate,
8. gli oneri di cui al punto 7 sono posti a carico del concessionario dell'opera e dovranno essere previsti nel quadro economico dell'intervento, nella voce somme a disposizione; le spese ed il compenso di cui al punto 7 saranno anticipate al Commissario dalla Provincia di Avellino e a questa rimborsate a cura del concessionario dell'intervento;
9. il presente decreto è inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile; al Ministero per la tutela dell'ambiente del territorio e del mare, all'Assessore regionale all'Ambiente, al Prefetto di Avellino alla Provincia di Avellino, al Comune di Avellino, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. di Avellino e alle AA.GG.CC. 01 e 21, per quanto di rispettiva competenza, ivi inclusa la comunicazione, a cura dell'Area 1, al prof. Ing. Flavio Fucci, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro